

Istituto Istruzione Superiore “E. Fermi”



Istituto Tecnico Industriale “E. Fermi”



Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso”

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art.17 D.lgs. 62/2017)

CLASSE 5^a SEZIONE H

Indirizzo: Trasporti e logistica (Aeronautica)

Articolazione: Costruzioni aeronautiche

Anno Scolastico 2025-2026



1. PREMESSA.....	3
1.1. L'ISTITUTO E IL TERRITORIO	4
1.2. PRINCIPI E FINALITÀ DELLA SCUOLA	5
2. PRESENTAZIONE GENERALE E ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI STUDIO	6
2.1. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)	6
2.2. ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI STUDIO	8
2.3. CREDITO SCOLASTICO	9
3. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE.....	14
3.1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	14
3.2. EXCURSUS STORICO DELLA CLASSE E PERCORSO DIDATTICO GENERALE	15
3.3. PERCORSO FORMATIVO	15
3.4. METODO DI LAVORO	16
3.5. STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	16
4. PERCORSI DIDATTICI DELLA CLASSE	17
4.1. PERCORSI DIDATTICI DISCIPLINARI.....	17
4.2. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	17
4.3. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)	ERRORE. IL SEGNAIBRO NON È DEFINITO.
4.4. PERCORSI ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO.....	19
4.5. PERCORSO DEL CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	23
4.6. PROVE INVALSI.....	23
4.7. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	24
4.8. INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITA'	24
5. ELENCO LIBRI DI TESTO.....	39
6. ALLEGATI.....	40
7. RATIFICA.....	56

(NB: dopo aver compilato il documento, per aggiornare i numeri di pagina fare click con il tasto destro del mouse sull'indice poi su "aggiorna campo" e successivamente su "aggiorna intero sommario")



1. Premessa

Il presente documento è stato redatto secondo le seguenti fonti normative:

- Decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Decreto Ministeriale 13 del 28 gennaio 2025 “Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame”;
- Nota 7557 “Indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente”;
- Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 “Decreto di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito del piano PNRR
- Nota Garante per la protezione dei dati personali 21 marzo 2017, prot. 10719;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, riguardante “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- DPR 88/2010 art.5, comma 3, regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell’art. 64 comma 3 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (direttive MIUR 15 luglio 2010, n. 57 e 16 gennaio 2012, n. 4);
- LINEE GUIDA PCTO (ai sensi dell’articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145);
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 e D.M. n.183 del 7 settembre 2024;
- Legge 150 del 01/10/2024 - Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 2025, n. 134, Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti e studentesse della scuola secondaria;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 2025, n. 135, Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti e studentesse del secondo ciclo di istruzione;
- Legge 30 ottobre 2025 n. 164 *Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-legge 9.9.2025, n. 127* (Misure urgenti per la riforma dell’esame di STATO del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell’anno scolastico 2025/2026)
- Decreto Ministeriale n. 2 del 9 gennaio 2026;
- Decreto ministeriale n. 13 del 29/01/2026;
- O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.



1.1. L'Istituto e il Territorio

Il territorio di Sarno, come tutto l'Agro Nocerino-Sarnese, presenta uno sviluppo produttivo costituito da aziende di produzione e manutenzione di macchine industriali, impianti di produzione della banda stagnata, fabbriche di conserve e colture agricole (come il pomodoro San Marzano). Negli ultimi anni l'intera area ha subito un dissesto idrogeologico per il forte impatto antropico, con notevoli ripercussioni anche sulle diverse produzioni agricole, cambiando le abitudini alimentari degli abitanti del territorio e portando il fiume Sarno ad essere non più una risorsa per il paese, ma un ambiente fortemente inquinato. Tale situazione ha richiesto e richiede sia a livello locale che nazionale una riflessione sulle iniziative di riqualificazione del territorio e di condivisione delle esperienze, favorendo la promozione di idee e sperimentazioni innovative anche rispetto alle energie rinnovabili. L'I.I.S. "E. Fermi" rappresenta la risposta seria ai bisogni espressi dal territorio in termini di esperienza, professionalità, ricerca e competenza.

L'istituto offre un'ampia offerta formativa così articolata:

SETTORE TECNOLOGICO

Indirizzi di Studio:

- TRASPORTI E LOGISTICA (AERONAUTICA)
- ELETTRONICA ED ELETTRATECNICA
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
- CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

SETTORE ECONOMICO

Indirizzi di Studio:

- AMMINISTRAZIONE. FINANZA E MARKETING
- TURISMO

L'obiettivo dell'Istituto è chiaro: formare cittadini competenti, responsabili e consapevoli, pronti ad affrontare con successo le sfide professionali e personali, e capaci di diventare protagonisti attivi di una società in continua evoluzione.



1.2. Principi e Finalità della Scuola

L'azione educativa ha come finalità la crescita morale, umana e culturale di ciascun allievo; per questo l'Istituto "E. Fermi" si propone come comunità educante, centrata sui giovani che trovano in essa un riferimento, mirando alla personalizzazione dei rapporti educativi, promuovendo e favorendo tutte le strategie che possano portare l'allievo ad essere uomo integrale ed integrato nella società futura. A tale proposito si sottolinea che l'Istituto, nel suo insieme, svolge la propria opera di promozione culturale nella consapevolezza che l'insegnamento consiste nella manifestazione del pensiero supportato dall'arte e dalla scienza, tali da illuminare i discenti sullo sviluppo della propria persona, della cultura e della ricerca scientifica e tecnica; facendo nascere competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Gli strumenti ed i metodi per il conseguimento di tali obiettivi sono molteplici:

- Arricchire la formazione culturale umana e civile degli studenti.
- Consolidare, riorganizzare ed accrescere le capacità e le competenze acquisite nel ciclo primario.
- Sostenere ed incoraggiare le attitudini e le vocazioni degli studenti.
- Offrire loro conoscenze e capacità adeguate all'accesso all'istruzione superiore universitaria e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.
- Innalzare il livello di scolarità ed il tasso di successo scolastico.
- Potenziare l'azione di orientamento e continuità.
- Promuovere la ricerca, la sperimentazione e la formazione in servizio.
- Promuovere rapporti programmati con Enti Locali, con il mondo del lavoro e della cultura.
- Attenzionare l'insuccesso scolastico e l'abbandono attraverso attività di accoglienza, recupero, comunicazione costante con le famiglie, percorsi personalizzati ed individualizzati, programmazione educativa, orientamento.



L'obiettivo finale è la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni: sociale, culturale, morale, relazionale, cognitiva, operativa.

2. Presentazione Generale e Articolazione del Piano di Studio

2.1. Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli Istituti Tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue,



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica ed Elettrotecnica

Informatica e Telecomunicazioni – Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici consente agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'Università, al sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

I percorsi dei nuovi Istituti Tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento.

I percorsi degli Istituti Tecnici sono definiti, infine, rispetto ai percorsi dei Licei, in modo da garantire uno "zoccolo comune", caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di Lingua e letteratura italiana, Lingua Inglese, Matematica, Storia e Scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle Indicazioni Nazionali riguardanti l'obbligo di istruzione.



2.2. Articolazione del Piano di Studio

Area di istruzione generale comune

Aree di indirizzo	Aree di indirizzo
SETTORE TECNOLOGICO Secondo Biennio Quinto anno	SETTORE ECONOMICO Secondo Biennio Quinto anno
<u>CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE</u> Articolazioni: ● Chimica e Materiali ● Biotecnologie Sanitarie <u>ELETTRONICA ED ELETTRATECNICA</u> Articolazione: ● Elettrotecnica ed Elettronica <u>INFORMATICA E ELECOMUNICAZIONI</u> Articolazione: ● Informatica ● Informatica avanzata e specialistica (opzione IAS) <u>TRASPORTI E LOGISTICA (AERONAUTICA)</u> Articolazione: ● Costruzione aeronautiche	<u>AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING</u> <u>TURISMO</u>



Quadro orario

Indirizzo: Trasporti e logistica

Il curriculum del corso “**Trasporti e logistica**” è orientato alla formazione di studenti con competenze tecniche e organizzative nel settore della mobilità, dei mezzi di trasporto e della gestione logistica.

Articolazione: Costruzioni del mezzo - Opzione Costruzioni Aeronautiche

Nell'articolazione “Costruzioni aeronautiche”, che si focalizza sulla progettazione e costruzione del mezzo di trasporto aereo, vengono acquisite le conoscenze tecniche sui mezzi di trasporto e i loro componenti, il controllo, la regolazione e la manutenzione dei sistemi di bordo. Vengono inoltre formate le competenze relative alla pianificazione e organizzazione dei sistemi logistici e di trasporto, con particolare riferimento alla normativa sulla sicurezza dei mezzi e del trasporto merci. Particolare attenzione viene data all'utilizzo di tecnologie moderne per l'innovazione e ottimizzazione dei processi oltre che alla capacità di valutazione dell'impatto ambientale e all'uso razionale dell'energia.

Quadro orario

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5 anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica *	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33



Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Tecnologie informatiche	99				
di cui in compresenza	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		99			
Complementi di matematica			33	33	
Elettrotecnica, elettronica e automazione			99	99	99
Diritto ed economia			66	66	66
Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo aereo			165	165	264
Meccanica, macchine e sistemi propulsivi			99	99	132
Logistica			99	99	
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
di cui in compresenza	264*		264	297	330
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

2.3. Credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

Il Consiglio di Classe attribuisce il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno sulla base della tabella di cui all'allegato A al Decreto Lgs. 62/2017 (fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno). Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di



Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base dei seguenti criteri, deliberati in sede collegiale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In coerenza con il Decreto Legislativo 13.04.2017, n. 62 (art. 15, come modificato dalla L. 1° ottobre 2024, n. 150) si riporta quanto segue: il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di maturità.

Il credito scolastico:

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva;
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali (allegato A D.Lgs. 62/2017).

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.



Il D. Lgs. 62/2017, lo stesso che ha modificato l'esame di maturità per il secondo ciclo, ha abrogato le norme sui crediti formativi.

Il collegio dei Docenti dell'IIS "E. Fermi" di Sarno, nel PTOF, delibera di tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche:

- 1 l'assiduità della frequenza scolastica;
- 2 le competenze degli studenti comunque maturate.

I criteri di attribuzione del credito sono di seguito riportati:

- a) con una **media superiore a X.5** si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni con un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi;
- b) con una **media uguale di X.5** si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni con un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi e in presenza almeno due dei requisiti che verranno di seguito indicati;
- b) con una **media minore di X.5** si attribuisce il punteggio massimo agli alunni con un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi e in presenza di almeno tre dei requisiti che verranno di seguito indicati:

- numero di assenze non superiori a 100 ore;
- esperienze di lavoro debitamente documentate con l'indicazione dell'ente a cui sono stati versati i contributi;
- tirocini formativi/stage in aziende, a titolo gratuito, accompagnate dalla lettera di valutazione del titolare;
- tirocini formativi/professionalizzanti all'estero per mobilità internazionale debitamente documentati;
- attestati e titoli di studio che certifichino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio: ICDL, Corsi di lingua straniera, Certificati di Enti accreditati;
- attestati di corsi musicali, coreutici, teatrali pluriennali presso Conservatori o Accademie con risultati positivi;
- esperienze di volontariato continuative, di durata almeno trimestrale.
- attività sportiva a livello agonistico;
- vincitori di concorsi/gare attinenti al corso di studio o in ambito artistico o culturale;



Tutte le certificazioni, rilasciate da enti, imprese ed associazioni dovranno essere redatte su carta intestata e firmate dal legale rappresentante o suo delegato.

Il consiglio di classe prenderà in considerazione le qualificate esperienze extrascolastiche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico (insieme agli altri criteri adottati) solo se coerenti con i contenuti tematici del corso e se effettivamente rilevanti ai fini del completamento del profilo formativo dello studente.

I requisiti si riferiscono all'anno scolastico in corso e possono essere valutati una sola volta. Essi devono essere debitamente documentati entro il 10 maggio di ogni anno e gli attestati vanno consegnati al coordinatore di classe.

Rimane inteso che la partecipazione ai progetti PTOF, PON, PNRR a livello individuale e le attività di Formazione Scuola Lavoro vengono valutate all'interno delle discipline e del comportamento.



3. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

3.1. Composizione del consiglio di classe

Docente	Materia
ADINOLFI SONIA	DIRITTO ECONOMIA
BABSIA ERNESTO	EDUCAZIONE CIVICA, MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI
CROCE ROCCO PAOLO	MATEMATICA E COM.DI MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA
GALASSO FRANCESCO	RELIGIONE
GRAZIANO VINCENZO	MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI, EDUCAZIONE CIVICA, STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO
IMPERATO FRANCESCO	EDUCAZIONE CIVICA, STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO
MANCUSO RAFFAELE	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA, EDUCAZIONE CIVICA
MAURO GIOVANNI	Scienze motorie e sportive, EDUCAZIONE CIVICA
MEMOLI TIZIANA	INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA
ODIERNA MATILDE	STORIA, EDUCAZIONE CIVICA, LINGUA E LETTER. ITALIANE
SENATORE ROSA	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA, EDUCAZIONE CIVICA

Commissari interni:

Docente	Disciplina
GRAZIANO VINCENZO	MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI, STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO
MEMOLI TIZIANA	INGLESE



3.2. Excursus Storico della classe e percorso didattico generale

PROFILO DELLA CLASSE.

La classe è composta da 13 studenti maschi, tutti provenienti dalla classe quarta dell'a.s. 2024/2025. Il gruppo classe è rimasto sostanzialmente invariato nel corso del triennio.

Dal punto di vista didattico, il dialogo educativo e gli esiti delle prove di verifica hanno evidenziato una situazione eterogenea per livelli di apprendimento, partecipazione ed impegno. Un piccolo gruppo di studenti ha partecipato con continuità alle attività didattiche, dimostrando interesse, impegno adeguato e una discreta capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Una parte più numerosa della classe ha, invece, evidenziato fragilità negli apprendimenti, accompagnate da un metodo di studio approssimativo che ha determinato difficoltà di comprensione e di applicazione delle conoscenze. Un numero ristretto di allievi ha mostrato un impegno discontinuo, con partecipazione non sempre attiva e rispetto non costante delle consegne.

Sul piano comportamentale, la classe ha evidenziato una vivacità non sempre adeguata al contesto. Diversi studenti hanno mostrato carenze nel rispetto degli orari di ingresso e una certa predisposizione alla distrazione: tali fattori hanno talvolta influito sul regolare svolgimento dell'attività didattica.

3.3. Percorso Formativo

Nella descrizione del percorso formativo il Consiglio di Classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

La progettazione del percorso formativo, presente negli allegati al presente documento, deve rispondere alle tre dimensioni: curriculare, esperienziale ed orientativa, dimensioni integrate in un percorso unitario finalizzato allo sviluppo di competenze trasversali, tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore. In riferimento all'alunno con Bisogni Educativi Speciali (BES), il Consiglio di Classe del



25/11/2025 (giusta convocazione del 18/11/2025 prot. 0012774) ha elaborato un PDP, come documentazione riservata a disposizione della Commissione d'esame.

3.4. Metodo di lavoro

Le metodologie didattiche, le modalità di lavoro, i mezzi e gli spazi adoperati con la classe per lo sviluppo del piano di lavoro sono stati i seguenti:

- Lezione frontale.
- Didattica Digitale Integrata.
- Lezione partecipata/dialogata.
- Problem Solving.
- Metodo Induttivo
- Flipped classroom
- Learning by doing
- Peer to peer

3.5. Strumenti di Verifica e Criteri di Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate.

Il voto esprime la valutazione e, in conformità all'art.1 D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e al D.P.R. n. 122/2009, deve scaturire da:

- a) il processo pedagogico formativo;
- b) il raggiungimento dei risultati di apprendimento.

Quello della valutazione è dunque il momento in cui si verificano il conseguimento dei risultati e il processo di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo, ma al contempo sull'efficacia dell'azione didattica.

Le verifiche, sia scritte, orali e pratiche, hanno mirato al raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti, a conclusione di un percorso, di un modulo o di un'unità di apprendimento.



Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame le griglie di valutazione, deliberate dal Collegio docenti e inserite nel PTOF 2022/2025.

4. Percorsi didattici della classe

4.1. Percorsi didattici disciplinari

I percorsi didattici sviluppati nelle singole discipline vengono descritti nelle schede disponibili nell'Allegato 2 del presente Documento.

In tali schede viene riportata una descrizione sintetica dell'attività didattica svolta relativamente agli strumenti didattici e alle metodologie adottate, alle iniziative di recupero messe in atto, agli strumenti di verifica utilizzati, agli obiettivi realizzati declinati in termini di competenze e abilità, ai contenuti disciplinari trattati, nonché al grado di raggiungimento da parte degli alunni delle competenze sviluppate.

4.2. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

Durante il secondo biennio e il quinto anno l'intera classe o gruppi di allievi hanno partecipato attivamente e con profitto a diverse attività culturali e ai diversi progetti messi in atto dall'Istituzione scolastica, al fine di ampliare il profilo culturale, educativo, professionale degli allievi.

Di seguito sono riportate le attività più significative:

- Partecipazione alle Olimpiadi dei giochi logici linguistici e matematici (Gioiamathesis)
- Partecipazione ai Giochi di Archimede
- PROGETTO "A scuola di legalità"
- PROGETTO CINEMA "Memorie frantumate"
- PROGETTO CinemaScuola Lab "Save the Queen"
- PROGETTO STEM Elettronica
- PROGETTO Matematica avanzata
- PROGRAMMA G.O.L. Regione Campania: Certificazione EIPASS



4.3. Formazione Scuola Lavoro (FSL)

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145. La normativa prevede un monte ore di almeno 150 negli Istituti tecnici.

Secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal D.M. 12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento della Formazione Scuola Lavoro e/o di attività assimilabili alla Formazione Scuola Lavoro, che sono parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017 "mediante breve relazione o un elaborato multimediale" delle esperienze svolte.

A. S.: 2023/2024

Indirizzo: Trasporti e Logistica

Articolazione: COSTRUZIONE DEL MEZZO

N.	MODULI FORMATIVI	AZIENDE/STRUTTURE/ENTI	ORE
1	"#YouthEmpowered"	COCA COLA HBC ITALIA	25
2	Presentazione del percorso "#YouthEmpowered" e discussione dei contenuti	Tutor interno	2
3	Formare Cittadini Responsabili	Tutor interno	15
4	Visita Interporto Campano S.p.A. Nola (NA)	Tutor interno	6
5	Visita Nucleo Operativo Vigili del Fuoco - Pontecagnano (Sa)	Tutor interno	6
6	Valutazione finale	Tutor interno	2
Totale Ore			56

**A. S.: 2024/2025****Indirizzo: Trasporti e Logistica****Articolazione: Costruzione del mezzo**

N.	MODULI FORMATIVI	AZIENDE/STRUTTURE/ENTI	ORE
1	Corso on line Sportello Energia	LEROY MERLIN https://www.educazionedigitale.it	35
2	Esplorando le radici: viaggio nella consapevolezza espressiva e culturale	Esperto e Tutor interno	30
3	Visite aziendali	Visita azienda Cira	6
4	Visite aziendali	Visita Apple Centro commerciale Campania (CE)	6
Totale ore			77

A. S.: 2025/2026**Indirizzo: Trasporti e Logistica****Articolazione: COSTRUZIONE DEL MEZZO**

N.	MODULI FORMATIVI	AZIENDE/STRUTTURE/ENTI	ORE
1	Corso on line Formazione Generale Lavoratore	ANFOS Associazione nazionale Formatori della Sicurezza sul lavoro	4
2	Salone dello Studente	Mostra d'Oltremare (NA)	5
3	Incontro con l'esperto aziendale Incontro con Croce Rossa Seminario orientativo sulle Professioni militari Seminari per la mobilità transnazionale Seminari con responsabili ITS	AZIENDE DEL TERRITORIO CROCE ROSSA ESPERTI ESTERNI EUROPEAN YOUNG MULTIPLIER ITS CAMPANIA	8
4	Stage Sip&T	Sip&T (Sede Baronissi)	15
5	Visita aziendale	CIRA	6
6	UniSA Orienta Experience	Università degli Studi di Salerno	15
Totale annualità			53

4.4. Percorsi/Attività di Orientamento



La definizione di Orientamento, ripresa dalle “Linee Guida orientamento” delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022, è la seguente:

*“l’orientamento è un **processo** volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà **al fine di** favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”*

Nella nota del 22 dicembre 2023 vengono fornite indicazioni operative per le scuole, al fine di implementare efficacemente le Linee guida sull'orientamento, con suggerimenti pratici per l'elaborazione di progetti orientativi. Nella volontà attuativa di tali indicazioni sono stati attivati, nel corrente anno scolastico, i seguenti moduli curriculari di orientamento per un totale di 30 ore.

Anno Scolastico 2023/2024				
TITOLO PERCORSO	FINALITA' GENERALI	DURATA PERCORSO	ORE E MODALITA'	FIGURE PROFESSIONALI
“Formare cittadini responsabili”	Formare cittadini responsabili	Aprile	15 ore Aula magna	Croce Rossa-Comitato di Sarno
Visita aziendale	Comprendere le modalità di soccorso e di manutenzione di un velivolo	Aprile	6 ore Aeroporto di Pontecagnano	Reparto Volo Vigili del Fuoco di Pontecagnano
Visita aziendale	Comprendere le problematiche della logistica e del trasporto. Conoscere le dinamiche formative dell'organizzazione di trasporto e di sicurezza.	Maggio	6 ore Interporto Campano di Nola	Interporto Campano di Nola
Registrazione e presentazione della Piattaforma Unica. Indicazioni per il Capolavoro	Presentare agli studenti la piattaforma UNICA (le risorse e le funzioni che essa offre oltre alle modalità di accesso e di utilizzo)	Maggio	3 ore Guidare gli studenti durante la fase di elaborazione del capolavoro attraverso la lettura e la correzione delle bozze impiegando la piattaforma Google Classroom; monitorare e controllare la fase di pubblicazione dei capolavori	Tutor dell'Orientamento
Anno Scolastico 2024/2025				



Visita aziendale CIRA	Promuovere la diffusione della cultura scientifica e tecnologica in particolare della ricerca aerospaziale attraverso l'organizzazione di meeting, workshop e visite guidate	Febbraio	6 ore	CIRA
Visita aziendale Store Apple	Sviluppare competenze utili nel mondo della tecnologia e della produzione multimediale attraverso la realizzazione di un cortometraggio sotto la guida di esperti del settore.	Gennaio	6 ore	Store Apple Centro Commerciale Campania
Esplorando le radici: viaggio nella consapevolezza espressiva e culturale	Promuovere lo sviluppo degli adolescenti, offrendo loro strumenti per comprendere meglio se stessi e il mondo che li circonda.	Febbraio- Aprile	30 ore	I.I.S. E. Fermi
Anno Scolastico 2025/2026				
Salone dello Studiante	Attività correlata e integrata alla FSL Favorire la transizione Scuola/Università attraverso una serie di incontri volti a sviluppare consapevolezza, conoscenze e capacità di autovalutazione per studenti e studentesse delle scuole secondarie superiori, ai fini di una corretta scelta del corso di studi universitario e, quindi, della futura professione	Novembre	5 ore Attività laboratoriali per conoscere tutti i corsi di laurea; visita dei diversi espositori, gestiti da tutor e rappresentanti di enti pubblici e privati presso la Mostra d'Oltremare (NA)	Campus – Salone dello Studente



Formazione generale lavoratore	Attività correlata e integrata alla FSL Fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione. Fornire, inoltre, conoscenze rispetto alla legislazione e agli organi di vigilanza in materia di sicurezza e salute sul lavoro. Riconoscere l'importanza dell'uso dei DPI e della formazione	Dicembre	4 ore Videolezioni in modalità e-learning con brevi filmati che mostrano casi di infortuni reali o simulati. Test a risposta multipla a fine modulo. Discussioni di gruppo con analisi di casi studio o riflessioni guidate sull'importanza della sicurezza. Test finale per verificare le competenze acquisite ed ottenere l'attestato	ANFOS Associazione nazionale Formatori della Sicurezza sul lavoro
Incontro con gli esperti del settore	Conoscere le opportunità lavorative ed economiche del territorio attraverso incontri tematici e testimonianze aziendali su innovazione, sostenibilità, sicurezza, volontariato e mobilità europea	Dicembre- Marzo	6 ore Incontri con docenti universitari, responsabili ITS Academy, Enti e Aziende per conoscere l'offerta formativa post diploma	Figure professionali di: Università Professioni Militari Croce Rossa ITS Academy Enti e Aziende Essenia UETP
Visita aziendale	Laboratori tecnici – Fare e progettare	Aprile	15 ore Laboratorio di Logistica: gestione dei materiali, flussi e tracciabilità • Laboratorio Ufficio Tecnico: disegno CAD 2D/3D, documentazione tecnica e pianificazione delle lavorazioni • Laboratorio di Produzione Metalmeccanica: lavorazioni meccaniche reali, sicurezza, utilizzo delle attrezzature e controlli qualità • Laboratorio di Amministrazione e Finanza: contabilità industriale, gestione degli ordini, analisi di costi e margini	SIP&T S.p.A.



UniSA Orienta Experience	Conoscere le diverse proposte formative ed opportunità per la crescita personale, scoprire sbocchi occupazionali e le nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro.	Dicembre- febbraio	15 Incontri con esperti e docenti presso l'istituto scolastico, presso l'università e on line.	I.I.S. E. Fermi / Università degli Studi di Salerno
--------------------------	---	-----------------------	---	--

4.5. Percorso del Curricolo trasversale di Educazione Civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con Decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica con **D.M. n.183 del 7 settembre 2024** che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con D.M. 22 giugno 2020, n.35.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Nuove Linee guida adottate con DM 183 del 7 settembre 2024.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'insegnamento di Educazione Civica è una disciplina trasversale i cui nuclei tematici sono già impliciti negli epistemi delle singole discipline che costituiscono il curriculum formativo.

Per la progettazione e gli argomenti trattati relativi all'insegnamento di Educazione Civica si rimanda alla progettazione del Consiglio di Classe e alle relazioni dei docenti delle singole discipline allegate.

4.6. Prove Invalsi

La partecipazione alle prove INVALSI è un requisito obbligatorio per l'ammissione all'Esame di Maturità del secondo ciclo, come previsto dal D. Lgs. n. 62/2017.

La classe 5^a H ha sostenuto le prove Invalsi di Italiano in data 9/03/2025, di Inglese in data 10/03/2025 e di Matematica in data 9/03/2025.



4.7. Moduli DNL con metodologia CLIL

Nella classe non è stato inserito il percorso CLIL

4.8. Iniziative Realizzate in preparazione dell'esame di maturità

La prima prova scritta, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D.Lgs 62/2017, accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dell'allievo.

Prima Prova scritta di Italiano

Simulazione del 29/04/2026
La traccia proposta è quella relativa alla Sessione Ordinaria del 2024 (estratta dall'archivio ministeriale).



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ spinalba: biancospino.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che una mano che gira una manovella.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, è divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli su, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?



Pag. 4/7



Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza *"pleno iure"* e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...]' di "bellezza"* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ pretermesso: omissso, tralasciato.



Pag. 5/7



Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCD, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *«spazio mentale prima che acustico»*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.



Pag. 6/7



Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
Tematiche di Attualità**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Rita Levi-Montalcini, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un «*elogio dell'imperfezione*».

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maurizio Caminito, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un «silenzio interiore», «la parte più profonda di sé», che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica ed Elettrotecnica

Informatica e Telecomunicazioni – Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

Pag. 7/7



Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiano di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.Lgs 62/2017, ha per oggetto la disciplina Struttura, Costruzione, Sistemie Impianti Mezzo Aereo, individuata dal Decreto ministeriale n. 13 del 29/01/2026, ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dell'allievo.

II Prova Scritta (*disciplina individuata dal **Decreto ministeriale n. 13 del 29 /01/2026**, per l'a.s. 2025/2026*):

Simulazione del 07/05/2026
La traccia proposta è ispirata a quella proposta nella Sessione Ordinaria del 2017 (estratta dall'archivio ministeriale).



Istituto Istruzione Superiore "Enrico Fermi" Sarno - SA

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCT - TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO
OPZIONE COSTRUZIONI AERONAUTICHE

Tema di: STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI MEZZO AEREO

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Sia dato un velivolo dalle seguenti caratteristiche

- peso massimo al decollo 599 Kg;
- fattore di carico limite $n_{lim} = 4$;
- fattore di carico limite $n_{limR} = -3$;
- apertura alare 9,7 m;
- ala di forma in pianta rettangolare con superficie 13,5 m², monolongherone controventata ai 2/5 della semiapertura.

Il candidato, assumendo ragionevoli ipotesi per gli ulteriori dati necessari e motivandone le scelte:

- esegua il progetto di massima dell'asta di controvento con disegni quotati;
- indichi inoltre il relativo ciclo di lavorazione di uno dei componenti progettati.

SECONDA PARTE

1. Determinare la distanza ed il tempo di atterraggio, per il velivolo di cui sopra, ipotizzando una decelerazione di rullaggio costante e pari ad $a = -2 \text{ m/s}^2$.
2. Indicare la classificazione dei principali carichi agenti su un velivolo.
3. Definire i parametri geometrici fondamentali di un profilo alare e illustrare il significato analitico delle cifre che compongono la sigla di un profilo NACA a 4 cifre (es. NACA 2412).
4. Fornire una descrizione schematica dell'impianto combustibile idoneo per il velivolo sopra descritto.



Traccia	Pag. 1/1  Sessione ordinaria 2017 Seconda prova scritta  <i>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</i> <u>I241 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE</u> Indirizzo: ITCT - TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO OPZIONE COSTRUZIONI AERONAUTICHE Tema di: STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI MEZZO AEREO <i>Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti proposti nella seconda parte.</i> PRIMA PARTE Sia dato un velivolo dalle seguenti caratteristiche – peso massimo al decollo 599 Kg; – fattore di carico limite $n_{lim} = 4$; – fattore di carico limite $n_{limR} = -3$; – apertura alare 9,7 m; – ala di forma in pianta rettangolare con superficie 13,5 m², monolongherone controventata ai 2/5 della semiapertura. Il candidato, assumendo ragionevoli ipotesi per gli ulteriori dati necessari e motivandone le scelte: • esegua il progetto di massima dell'asta di controvento e del collegamento mediante forcella dell'asta al longherone con disegni quotati; • indichi inoltre il relativo ciclo di lavorazione di uno dei componenti progettati. SECONDA PARTE 1. Determinare la distanza ed il tempo di atterraggio, per il velivolo di cui sopra, ipotizzando una decelerazione di rullaggio costante e pari ad $a = -2 \text{ m/s}^2$. 2. Indicare i principali controlli da eseguire per una regolare manutenzione del velivolo. 3. Illustrare le caratteristiche principali della propulsione ad elica. 4. Fornire una descrizione schematica dell'impianto combustibile idoneo per il velivolo sopra descritto.
---------	--

Durante lo svolgimento della prova è stato consentito l'utilizzo delle calcolatrici scientifiche ammesse dalla normativa.

**Correzione delle simulazioni delle prove scritte.**

Le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima e della seconda prova scritta dell'esame di maturità utilizzate, tengono conto delle indicazioni fornite dal D.M. del 26 novembre 2018, n. 769, che definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento per le suddette prove nonché i relativi indicatori specifici per le singole tipologie di prova.

Per il corrente a.s. si dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

Simulazione del 30/04/2026
Sono stati scelti 2 alunni caratterizzati, durante l'anno scolastico, da impegno e profitto differente.

Simulazione del Colloquio (*disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017*):

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Struttura del colloquio

1. breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente;



2. domande e approfondimenti sulle quattro discipline, di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale;
3. analisi ed esposizione dell'esperienza dei percorsi di formazione scuola-lavoro (ex PCTO), tramite una breve relazione o un elaborato multimediale, correlata al percorso di studi seguito e al PECUP, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
4. verifica delle competenze di educazione civica, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe;
5. discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Nel caso di studenti che abbiano ottenuto sei decimi nel comportamento, il colloquio comprende anche la trattazione di un elaborato critico sulla cittadinanza attiva e solidale.

Possono inoltre essere accertate le competenze di una disciplina non linguistica svolta in lingua straniera con metodologia CLIL, se il docente è presente in commissione.

Per gli studenti con disabilità o DSA, il colloquio si svolge nel rispetto delle misure previste dalla normativa. La valutazione del colloquio prevede un massimo di 20 punti, attribuiti dall'intera commissione, compreso il presidente, nello stesso giorno in cui il colloquio viene sostenuto.

Simulazione del 30/04/2026 Discipline previste dal Decreto ministeriale n. 13 del 29/01/2026	
1. INGLESE	Membro interno
2. ITALIANO	Membro esterno
3. STRUTTURA, COSTRUZIONE,SISTEMI IMPIANTI DEL MEZZO AEREO E	Membro interno



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni – Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

4. MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI	Membro esterno
--	-----------------------

Griglia di Valutazione del Colloquio

La griglia di valutazione utilizzata è quella dell'allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



5. Elenco Libri di Testo

AEROTECNICA	9788836015313	FLACCAVENTO MICHELANGELO	NUOVO TECNICA AERONAUTICA / PER COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO	3	HOEPLI
DIRITTO ED ECONOMIA	9788891424921	ALESSANDRA AVOLIO	NUOVO TRASPORTI AERONAUTICI LEGGI E MERCATI (IL)	U	SIMONE PER LA SCUOLA
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	9788836015146	CONTE GAETANO - CERRI FABRIZIO - TOMASSINI DANILO	NUOVO CORSO DI ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA / PER L'ARTICOLAZIONE ELETTROTECNICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO	3	HOEPLI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	9788809965423	CARNERO ROBERTO - IANNACCONE GIUSEPPE	LETTERATURA ATTIVA 3 DBOOK	3	TRECCANI GIUNTI TYP
LINGUA INGLESE	9788858332306	POLICHETTI	ENGLISH IN AERONAUTICS 4ED+CDROM / QUARTA EDIZIONE	U	LOESCHER EDITORE
MATEMATICA	9788808122506	BERGAMINI MASSIMO - BAROZZI GRAZIELLA - TRIFONE ANNA	MATEMATICA.VERDE 3ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM)	3	ZANICHELLI EDITORE
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	9788805077618	PAOLINI LUCA - PANDOLFI BARBARA	RELICODEX - CON NULLA OSTA CEI / VOLUME UNICO	U	SEI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788879525619	VICINI MARISA	DIARIO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE / APPROFONDIMENTI DI TEORIA, REGOLAMENTI DEI GIOCHI SPORTIVI, GESTI ARBITRALI	U	ARCHIMEDE EDIZIONI
STORIA	9788869107634	GIOVANNI BORGOGNONE - DINO CARPANETTO	ABITARE LA STORIA 3	3	B.MONDADORI
STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO	9788875651749	BASSANI MAURIZIO	STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO	3	IBN EDITORE



6. Allegati

1. Schede disciplinari (*Relazioni, Programmi*)
2. Materiali delle simulazioni delle prove di esame (*Tracce e griglie di valutazione*)
3. Documentazione riservata
4. **Abstract:** Ed. Civica (Riepilogo attività, Griglia di valutazione), Formazione Scuola Lavoro (FSL), Orientamento, tabellone e verbale scrutinio II quadrimestre.

**GRIGLIE PRIMA PROVA****ESAMI DI MATURITA'****GRIGLIE ITALIANO PROVA D'ESAME**

Esame di Maturità A.S. _____ / _____ COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME	NOME	classe
INDICATORI GENERALI (*)	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace - ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato - ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente - pianificato e organizzato in modo poco funzionale - pianificato e organizzato in modo disomogeneo - poco strutturato - disorganico - non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali - ben coeso e coerente - nel complesso coeso e coerente sostanzialmente coeso e coerente - nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi - poco coeso e/o poco coerente - poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati - non coeso e incoerente - del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - specifico, articolato e vario - specifico, ricco e appropriato - corretto e appropriato - corretto e abbastanza appropriato sostanzialmente corretto - impreciso o generico - impreciso e limitato - impreciso e scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	Si esprime in modo:	10



sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - talvolta impreciso e/o scorretto - impreciso e scorretto - molto scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto	9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: - informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento - dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: - approfonditi, critici e originali - approfonditi e critici - validi e pertinenti - validi e abbastanza pertinenti corretti anche se generici - limitati o poco convincenti - limitati e poco convincenti - estremamente limitati o superficiali - estremamente limitati e superficiali - inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI (*)	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo)	- Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto - Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	10 9



– se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	• Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	• Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	• Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto	6
	• Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	• Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	• Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
	• Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	• Non rispetta la consegna	1
	Comprende il testo in modo:	
	• corretto, completo ed approfondito	10
	• corretto, completo e abbastanza approfondito	9
	• corretto e completo	8
	• corretto e abbastanza completo	7
	• complessivamente corretto	6
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	• Incompleto o impreciso	5
	• incompleto e impreciso	4
	• frammentario e scorretto	3
	• molto frammentario e scorretto	2
	• del tutto errato	1
	• Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10
	• Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9
Interpretazione corretta e Articolata del testo	• Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8
	• Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	7
	• Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto	6
	• L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5
	• L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4
	• L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	3
	• L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2
	• L'analisi del testo è errata o assente	1
	• Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	• Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	• Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	• Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	• Interpreta il testo in modo complessivamente corretto	6
	• Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	• Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	• Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	• Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
	• Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		/20



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni – Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....
.....



esame di maturità A.S. _____ / _____ COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME

NOME

classe

INDICATORI GENERALI (*)	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace - ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato - ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente - pianificato e organizzato in modo poco funzionale - pianificato e organizzato in modo disomogeneo - poco strutturato - disorganico - non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali - ben coeso e coerente - nel complesso coeso e coerente sostanzialmente coeso e coerente - nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi - poco coeso e/o poco coerente - poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati - non coeso e incoerente - del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - specifico, articolato e vario - specifico, ricco e appropriato - corretto e appropriato - corretto e abbastanza appropriato sostanzialmente corretto - impreciso o generico - impreciso e limitato - impreciso e scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	10 9 8 7



	• sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura • talvolta impreciso e/o scorretto • impreciso e scorretto • molto scorretto • gravemente scorretto • del tutto scorretto	6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: • informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento • sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento • dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: • approfonditi, critici e originali • approfonditi e critici • validi e pertinenti • validi e abbastanza pertinenti • corretti anche se generici • limitati o poco convincenti • limitati e poco convincenti • estremamente limitati o superficiali • estremamente limitati e superficiali • inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI (*)	DESCRIPTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto • Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 12



	• Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	• Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi • Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi • Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi • Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi • Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi • Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi • Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi • Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi • Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi • Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali • Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi • Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi • Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti • Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti • Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali • Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi • Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati • Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati • L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni – Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/20
--	--	--------

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....



esame di maturità A.S. _____ / _____ COMMISSIONE _____
**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su
tematiche di attualità**

COGNOME	NOME	classe
INDICATORI GENERALI (*)	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace - ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato - ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente - pianificato e organizzato in modo poco funzionale - pianificato e organizzato in modo disomogeneo - poco strutturato - disorganico - non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali - ben coeso e coerente - nel complesso coeso e coerente sostanzialmente coeso e coerente - nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi - poco coeso e/o poco coerente - poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati - non coeso e incoerente - del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - specifico, articolato e vario - specifico, ricco e appropriato - corretto e appropriato - corretto e abbastanza appropriato sostanzialmente corretto - impreciso o generico - impreciso e limitato - impreciso e scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	10 9 8 7



	• corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura • sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura • talvolta impreciso e/o scorretto • impreciso e scorretto • molto scorretto • gravemente scorretto • del tutto scorretto	6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: • informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento • sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento • dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: • approfonditi, critici e originali • approfonditi e critici • validi e pertinenti • validi e abbastanza pertinenti • corretti anche se generici • limitati o poco convincenti • limitati e poco convincenti • estremamente limitati o superficiali • estremamente limitati e superficiali • inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI (*)	DESCRIPTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	• Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti, efficaci e originali • Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti ed efficaci • Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti • Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase complessivamente coerenti	10 9 8 7



	• Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati • Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati • Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati • Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati • Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti • Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti	6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	• Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale • Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico • Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato • Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato • Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato • Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato • Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato • Sviluppa la propria esposizione in modo disorganico • Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico • Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali • Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi • Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi • Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi • Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati • Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi • Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi • Utilizza approssimativi riferimenti culturali • Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali • Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Documento del Consiglio di classe a.s. 2025/2026 – Classe V sez. H



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni – Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....



GRIGLIE SECONDA PROVA

ESAMI DI MATURITA'

Griglia di valutazione II prova scritta: STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO

INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA

ARTICOLAZIONE: COSTRUZIONE DEL MEZZO

OPZIONE: COSTRUZIONI AERONAUTICHE

secondo il Quadro di riferimento ai sensi del DM 769/2018

Alunno _____ Classe V _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici (principi, regole, procedure e metodi) oggetto della prova e caratterizzante l'indirizzo di studi.	I	Conosce scarsamente le informazioni essenziali delle discipline, le utilizza in modo quasi corretto , applicando le relative procedure in modo essenziale .	1
	II	Ha padronanza dei concetti fondanti delle discipline. Li analizza in modo efficace e appropriato stabilendo relazioni e collegamenti.	2
	III	Ha piena padronanza dei nuclei fondanti delle discipline opera analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze.	3
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obbiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I	Non ha compreso la situazione problematica proposta. Non ha elaborato una analisi di dati efficiente. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione, non sono chiari e/o corretti.	1
	II	Ha parzialmente compreso la situazione problematica proposta. Non ha elaborato una analisi di dati efficiente. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione, non sono chiari e/o corretti.	2
	III	Ha parzialmente compreso la situazione problematica proposta. Ha elaborato una analisi di dati quasi efficiente. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione, sono poco chiari e/o corretti.	3



	IV	Ha parzialmente compreso la situazione problematica proposta. Non ha elaborato una analisi di dati efficiente. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione, sono abbastanza chiari e/o corretti.	4	
	V	Ha compreso la situazione problematica proposta, ma non ha elaborato una analisi dei dati efficiente. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono carenti ed alquanto imprecisi .	5	
	VI	Ha compreso la situazione problematica proposta, elaborando una analisi dei dati efficiente . I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono abbastanza precisi e stabiliscono relazioni e collegamenti appropriati .	6	
	VII	Ha compreso con estrema chiarezza la situazione problematica proposta, elaborando una analisi dei dati precisa, puntuale e personale . I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono completi ed articolati in tutte le loro parti.	7	
Scelta corretta ed autonoma delle procedure di lavorazione e progettazione di elementi strutturali, sistemi, ed organi di collegamento, secondo le norme di settore nonché degli aspetti relativi alla progettazione e realizzazione dei prodotti stessi.	I	Le scelte fatte risultano non complete e/o non pertinenti alle norme e/o agli aspetti relativi alla progettazione e realizzazione. I risultati e gli elaborati presentati non sono coerenti /corretti .	1	
	II	Le scelte fatte risultano parzialmente complete e in parte pertinenti alle norme e/o agli aspetti relativi alla progettazione e realizzazione. I risultati e gli elaborati presentati non sono coerenti /corretti.	2	
	III	Le scelte fatte risultano complete e pertinenti alle norme e/o agli aspetti relativi alla progettazione e realizzazione, ma i risultati e gli elaborati prodotti non sono pienamente corretti e precisi .	3	
	IV	Le scelte fatte risultano complete e pertinenti alle norme e/o agli aspetti relativi alla progettazione e realizzazione. I risultati e gli elaborati prodotti sono corretti e precisi	4	
Corretta scelta e idonea valutazione degli aspetti legati agli apparati propulsivi e di bordo, all'uso dei materiali, sistemi di gestione della produzione e automazione dei processi.	I	Le scelte e le valutazioni fatte risultano non complete e/o non idonee agli aspetti relativi agli apparati e ai sistemi. I risultati e gli elaborati presentati non sono coerenti /corretti .	1	
	II	Le scelte e le valutazioni fatte risultano parzialmente complete e in parte pertinenti agli aspetti relativi agli apparati e ai sistemi. I risultati e gli elaborati presentati non sono coerenti /corretti .	2	
	III	Le scelte e le valutazioni fatte risultano complete e pertinenti agli aspetti relativi agli apparati e ai sistemi. Gli elaborati prodotti non sono pienamente corretti e precisi .	3	



	IV	Le scelte e le valutazioni fatte risultano complete e pertinenti agli aspetti relativi agli apparati e ai sistemi. I risultati e gli elaborati prodotti sono corretti e precisi	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	I	Argomenta, collega e sintetizza in modo semplice o abbastanza fluido , utilizzando i linguaggi specifici in modo sostanzialmente corretto .	1	
	II	Argomenta, collega e sintetizza in modo in modo fluido, chiaro, corretto, esauriente e personale , utilizzando con pertinenza i linguaggi specifici.	2	
TOTALE PUNTI			/20	



7. RATIFICA

Docente	Materia	
ADINOLFI SONIA	DIRITTO ECONOMIA	
BABSIA ERNESTO	EDUCAZIONE CIVICA, MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI	
CROCE ROCCO PAOLO	MATEMATICA E COM.DI MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA	
GALASSO FRANCESCO	RELIGIONE	
GRAZIANO VINCENZO	MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI, EDUCAZIONE CIVICA, STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO	
IMPERATO FRANCESCO	EDUCAZIONE CIVICA, STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO	
MAURO GIOVANNI	Scienze motorie e sportive, EDUCAZIONE CIVICA	
MEMOLI TIZIANA	INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA	
ODIERNA MATILDE	STORIA, EDUCAZIONE CIVICA, LINGUA E LETTER. ITALIANE	
SENATORE ROSA	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA, EDUCAZIONE CIVICA	
MANCUSO RAFFAELE	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA, EDUCAZIONE CIVICA	
Dirigente scolastico		
CARMELA CONCILIO		

La ratifica viene fatta mediante la presa visione dell'intero documento completo di allegati, dopo la pubblicazione sulla bacheca del registro elettronico Argo; l'elenco attestante le prese visioni allegato al presente Documento.

Sarno, 13/05/2026

Il Dirigente Scolastico

Carmela Concilio